

Un piano per il turismo nelle isole minori

È questo il titolo di un articolo pubblicato nel numero di giugno di Terme e Riviere, che abbiamo letto con interesse perché - fatte alcune riserve - risponde in pieno anche alle esigenze delle isole dell'Arcipelago Toscano. E' una proposta contenuta nel "Documento unico programmatico isole minori 2000-2006" preparato dall'ANCIM, l'Associazione delle isole minori, avanzata al Ministero dell'Ambiente, che prevede un intervento di 4.800 miliardi per lo sviluppo sostenibile (di cui 1.100 per iniziative turistiche).

"Se si escludono alcuni casi (Capri per esempio) - si legge nel documento - la gran parte delle isole minori italiane ha conosciuto un miglioramento delle condizioni di vita solo nel dopoguerra ed in particolare sul finire degli anni Sessanta con il boom dell'industria turistica". Qui si parla anche dell'Elba, mi sono detto, tanto più che il documento continua precisando che si tratta di "un turismo comunque molto limitato perché ancorato essenzialmente alla fruizione del mare nei due-tre mesi estivi, con una concentrazione particolare ad agosto".

Contro la "imprenditorialità turistica spesso improvvisata e approssimativa" (che ha caratterizzato nei primi tempi anche il turismo elbano), il documento, spiega l'ANCIM, intende giocare la carta del "turismo culturale e naturalistico, capace di svilupparsi lungo tutto l'anno, di accrescere il numero delle presenze senza però compromettere l'ambiente". Allora non ci siamo sbagliati, questo è un discorso che ci interessa direttamente in quanto rispecchia fedelmente la nostra situazione. Ci conforta anche la preferenza verso un turismo più "selezionato" perché le piccole isole non si prestano al turismo di massa. Bisognerà quindi puntare alla riqualificazione della ricettività alberghiera, adeguando le strutture alle richieste di un turismo internazionale, sempre più esigente. Le riserve di cui parlavo all'inizio cominciano con la "riqualificazione della ricettività extralberghiera", tanto più che proseguendo viene specificato che "non bastano alberghi e residence, occorre anche una buona offerta di abitazioni private". A questo punto il discorso non è più pertinente all'Elba, in quanto quelle che già esistono sono più che sufficienti.

Concordiamo invece con la conclusione dell'articolo nella quale si riconosce che "lo sviluppo turistico, praticato tutto l'anno, promuove il volano per il rilancio di attività produttive tradizionali come l'agricoltura, la pesca, i prodotti di trasformazione della terra e del mare, l'artigianato artistico e di qualità".

In complesso un bell'articolo, nel quale poco c'è da eccepire, anzi da auspicare che tutto possa realizzarsi quanto prima. Anche la proposta al Ministero dell'Ambiente di un piano per lo sviluppo sostenibile di 4.800 miliardi ci sembra adeguata. L'unica eccezione che facciamo riguarda il modo con cui la somma verrebbe suddivisa, qualora il Ministero l'accettasse: 449 miliardi per le isole siciliane, 253 per quelle sarde, 163 per quelle campane. E bravo l'ANCIM per come sa fare i conti!

Le isole dell'Arcipelago non esistono? Non esiste l'Elba? La Cenerentola anche su scala provinciale e regionale, viene quindi ignorata anche su scala nazionale. Sarebbe il caso di chiedere al consiglio direttivo dell'ANCIM con quale criterio sia stata fatta una

proposta che riguarda esclusivamente una parte delle isole minori italiane, ignorando completamente tutte le altre, in particolare Capraia e Pianosa, che liberalizzate di recente dal Ministero di Grazia e Giustizia, stanno attraversando un momento critico per la loro sopravvivenza.

A.P.

L'articolo era già passato in tipografia e composto quando in Redazione è stato recapitato il "Dossier Legambiente" dal quale risulta che fin dal mese di aprile l'ANCIM aveva presentato il Documento Unico Programmatico Isole Minori (D.U.P.I.M. 2000-2006) per poter usufruire dei finanziamenti nazionali ed europei destinati alle isole minori, tra cui l'Elba.

"Un elaborato - si legge nel Dossier - che è rimasto pra-

ticamente segreto e che non è stato mai discusso con le forze politiche, imprenditoriali e culturali dell'isola d'Elba", di cui solo ora, a distanza di oltre tre mesi si conosce l'esistenza.

Il Dossier riporta le richieste avanzate dalle amministrazioni comunali precedenti alle elezioni; mancano stranamente quelle dei comuni di Marciana e di Capraia. Fortemente critica la posizione di Legambiente che ravvisa l'improvvisazione e la mancanza di concertazione con cui le proposte sono state avanzate. Il più delle volte sono stati rispolverati vecchi progetti a suo tempo osteggiati dai cittadini e dagli ambientalisti. Basti pensare che sono stati riproposti otto nuovi porti e approdi turistici con l'aggiunta di altri 2850 posti barca e con una spesa per la portualità di oltre 128 miliardi.

La Regione propone un turismo annuale

Si farà un incontro presso l'Apt per verificare se sia praticabile l'ipotesi d'organizzare un turismo all'Elba per l'intero periodo dell'anno e non più a stagione. Fino a poco tempo fa una dichiarazione del genere sollevava qualche risolino critico o faceva storcere la bocca; oggi invece, a cinque mesi dallo scadere del Millennio, la proposta diventa "possibile e percorribile". Il Duemila, dunque, forse ci farà assistere all'inversione di tendenza. Ed allora ecco l'incontro. La mattina del 23 agosto, a Portoferraio presso l'Apt (calata Italia), si parlerà di possibilità di "estensione" del turismo a tutto l'anno. L'iniziativa è sostenuta dalla Regione. Difatti sarà presente per quella data all'Elba Marialina Marcucci, vicepresidente e assessore

al Turismo della Regione toscana. Parteciperanno inoltre il presidente del parco nazionale dell'arcipelago Giuseppe Tanelli, i sindaci dell'Elba, gli operatori turistici ed economici dell'Isola, infine i rappresentanti della compagnia navale privata Moby Lines. "Si tratta - ammette Francesco Pira, capo della segreteria del vice presidente della Regione Marcucci - di un primo incontro che ha il sapore di misurare e saggiare un po' il campo in questo senso. E' anche naturale che a questo primo giro d'orizzonte, altri ne seguano per parlare di strategie e di messa a punto del progetto". Il progetto era stato formalizzato dalla precedente amministrazione comunale di Portoferraio ed era stato illustrato, nel corso di una conferenza stampa con l'ar-

matore privato Onorato, dall'allora assessore per la Cultura Massimo Scelza. "L'Elba - aveva all'epoca detto Scelza - ha tutte le prerogative sia culturali, sia termali, sia ambientaliste per surrogare e sostenere con una certa dignità una simile ipotesi di apertura annuale del turismo. Si tratta ora di mettere a punto le sinergie per aggiustare il pacchetto di proposte da offrire ai probabili clienti". Di fatto si sta studiando in Regione una serie di contatti con la direttrice dei due musei nazionali napoleonici, Martinelli, per poter verificare le valenze che hanno le due regge di Bonaparte all'isola d'Elba per poter essere successivamente lanciate e proposte sia in campo nazionale sia in quello internazionale.

L.C.

Ricordo di Luigi Berti

L'ultimo numero di "Stazione di Posta", la bimestrale fiorentina di corrispondenze culturali, pubblica un interessante saggio sulle "basi semitiche nelle lingue indoeuropee" di Giovanni Semerano, dedicato agli specialisti ma che può essere letto con profitto per i continui riferimenti alla cultura classica, anche da coloro che sono dotati di una media cultura. Il saggio di Semerano è seguito da sei racconti di autori che promettono lavori di maggiore respiro. Ma la lettura di maggiore interesse è riservata al saggio di Giorgio Luti sulle "Immagini dell'America nella letteratura italiana degli anni trenta". E' un'indagine sulla letteratura italiana durante il fascismo che si conclude con il ricordo di Renato Poggioli, "studioso

di letterature slave ma anche tra i più attivi protagonisti della cultura militante italiana negli anni Trenta". Nel '38 si era trasferito negli Stati Uniti, nel '46 era ordinario all'Università di Harvard. Luti lo aveva conosciuto nel '50, quando insieme a Luigi Berti, fondò e diresse a Firenze la rivista "Inventario", della quale Luti, allora giovanissimo, fu uno dei collaboratori. Lo apprendiamo dalla relazione che Davide De Camilli, assistente di Giorgio Varanini all'Università di Pisa, tenne su Luigi Berti nell' '82, in occasione del Convegno su "Rio Marina e il suo territorio nella storia e nella cultura". Nello stesso convegno parlò di «Berti letterato e uomo di cultura» anche Francesco M. Casotti. Giorgio Varanini aveva cer-

cato di interessare uno dei suoi studenti ad una tesi di laurea su Luigi Berti, come avrebbe meritato, ma purtroppo la tesi non andò a termine. Come traduttore e cultore della letteratura americana, da lui trattata in quattro volumi, come scrittore con le opere ambientate sulla storia di Rio Marina (Storie di Rio, Tramonto sull'Elba, La società del garofano rosso), come poeta (Lettera ai castelli d'agave, Elegia elbana, Calignarmata, I fiori del malesere, Premio Vann'Antò), con i diciotto anni di vita di "Inventario", la rivista a cui collaborarono i maggiori esponenti della letteratura europea del suo tempo, Luigi Berti ha avuto un posto di rilievo agli inizi della seconda metà del 900.

Estesa anche all'Elba l'Authority portuale piombinese

La Gazzetta Ufficiale ha pubblicato la notizia che l'Authority portuale piombinese è stata estesa anche all'isola d'Elba. Era stato lo stesso ministro dei Trasporti Treu, venuto a Piombino per l'inaugurazione della stazione marittima, a promettere che avrebbe controfirmato la richiesta di estendere anche a Portoferraio le competenze dell'Authority, in considerazione del comune interesse dei

due porti che registrano ogni anno il transito di tre milioni di passeggeri.

Il Segretario dell'Authority piombinese ha dichiarato alla stampa della provincia l'intenzione di collaborare con il comune di Portoferraio "per il cambiamento e la qualificazione del porto di Portoferraio" specificando tra le necessità primarie quella di "organizzare meglio il servizio ricettivo sullo scalo di Portoferraio, per

esempio con una sala d'attesa e servizi igienici", il minimo che un porto che si rispetta possa offrire alle migliaia di turisti che scelgono l'Elba per le vacanze estive.

Anche il porto di Portoferraio potrà usufruire dei finanziamenti previsti per il suo potenziamento con i lavori da fare nei punti di ormeggio con il prossimo Piano Triennale dell'Authority piombinese.

Cento visitatori al giorno all'isola di Pianosa

Tra le possibilità che offre l'estate elbana si è in questi giorni aggiunta quella di poter visitare in un giorno l'isola di Pianosa con una comitiva di 50 escursionisti che partendo da Marina di Campo la mattina alle 9 raggiunge l'isola in 45 minuti dove aspetta un pulmino con il quale inizia la scoperta dell'isola; la prima tappa è la Lavandera, dove - oltre ad una sorgente di acqua potabile

- si trovano alcuni pozzi che risalgono ad epoca romana. L'escursione prosegue alla volta di Punta del Marchese che permette una veduta della Corsica ravvicinata rispetto all'Elba. La terza tappa è la Torre brigantina da dove si può ammirare il panorama di tutta l'Elba meridionale.

Il pranzo viene allestito dalla Coop Sociale Longone in una ex caserma. Il gruppo dei visitatori avrà la possibi-

lità di fare il bagno a Cala Giovanna, vicino ai ruderi della villa di Agrippa, l'unica zona disponibile prescelta dall'Ente Parco, che collabora con il Comune di Campo per la conservazione e la valorizzazione dell'isola. Il prezzo complessivo dell'escursione è centodieci mila lire a testa. Sono esclusi dalla visita i bambini inferiori ai sei anni di età.

La leggenda dell'Innamorata a cura di Luigi Cignoni

Michelangelo Venturini è un personaggio straordinario che partendo dal paese si recano a Morcone per poi passare alla spiaggia dell'Innamorata ed assistere alla gara della Ciarpa tra i quattro rioni del Comune. Quindi la leggenda dell'Innamorata diventa un pretesto per una manifestazione sfarzosa nella quale uomini e donne di Capoliveri in costume spagnolo dell'epoca rinnovano un avvenimento che fu celebrato la prima volta il 14 luglio del 1643 da un nobile spagnolo, Domingo Cardenas, conte di Alicante, marito della marchesa di Napoli Isabelle Martorell, il quale partito da Barcellona con una tartana riuscì provvidenzialmente a salvarsi da una tempesta approdando all'isola d'Elba, in una spiaggia di Capoliveri dove

gli apparve un'immagine di Maria, la protagonista della leggenda che viene ogni anno rappresentata da una ragazza di Capoliveri. Decise quindi di restare all'Elba e di istituire la festa dell'Innamorata da rinnovare ogni anno da parte dei suoi discendenti. Il volume è quindi tutto sulla storia di Cardenas di cui viene pubblicato un diario di bordo nel quale parla del suo innamoramento e sposalizio con la marchesa di Napoli; ma contiene anche una ricerca storica da parte del prof. Angelo de Scisciolo sulle incursioni barbaresche all'Elba. Il volume riporta anche i nomi e alcune riproduzioni fotografiche delle ragazze capoliveresi che a partire dal 1690 hanno impersonato la figura leggendaria di Maria che si uccise gettandosi in mare per salvare Lorenzo catturato dai pirati saraceni.

Pregevole il lavoro di Luigi Cignoni a cui va il merito di essere riuscito a coordinare i vari interventi dandoci una visione d'insieme del materiale disponibile nel quale la leggenda si alterna con la storia dei personaggi storici che si affiancano a quelli immaginari.

Come consuetudine il numero del 15 agosto non uscirà per permettere le ferie ai redattori. A tutti gli abbonati, lettori, inserzionisti e alle loro famiglie

Buon Ferragosto

Attività di Italo Bolano

Nella **Nazione** di fine giugno abbiamo letto una bella nota di Franco Riccomini dedicata ai "colori del mare" di Italo Bolano, approdato a Montemurlo, dove "ha cominciato ad agitare le acque della cultura con una grande fontana nel centro del paese e con l'"esecuzione di un maxi dipinto dedicato al Maestro Pietri e destinato a Marina di Campo". Riccomini ricorda l'aneddoto ormai fin troppo noto che il pittore, quando era giovanissimo, gettò in mare i primi quadri che non lo soddisfacevano. Meno male che riuscì io a salvarne alcuni che erano avanzati dalla mostra che gli feci fare nella sala del partito liberale quando aveva 14-15 anni. Riccomini parla anche delle recenti iniziative culturali nel circolo della Fattoria di Tobbiana e traccia una visione panoramica di tutta la produzione di Bolano, accennando - oltre che al suo Open Air Museum di San Martino, che la Regione ha incluso nel dépliant sui "Sentieri

dell'Arte" - alle opere di ampio respiro, come la Vita di Cristo donata alla parrocchia di Campo, e le tele della vita di Napoleone, presentate lo scorso anno alla De Laugier, che ora "stanno facendo il giro dell'Europa". Ma per Bolano sta lavorando l'editore Marsilio di Venezia per il volume "Essere isola, l'Arte di Italo Bolano" destinato a documentare l'opera di un'intera esistenza dedicata all'arte, come docente e come artista che si è cimentato nei più vari mezzi espressivi con uno stile personale che esula dalla tendenza della pittura elbana legata alla tradizione dei Macchiaioli livornesi. Una monografia su Bolano del quale parla un presentatore d'eccezione: il poeta Mario Luzi, che esordisce ricordando le prime tele sulla vita di Cristo da lui viste nel chiostro di Santa Croce: "Esperienze informali e astratte, con la prevalenza del blu e di colori scuri nelle grandi strisciate che riempivano, rotte da illuminazioni

più chiare, marine, la superficie dei dipinti". Nella prefazione Luzi insiste sulla natura "marina", sulla presenza dell'isola in tutta la produzione di Bolano. "Nella pittura di Bolano è onnipresente il mare, il suo respiro, il suo orizzonte... l'editore Marsilio di Venezia dentro l'animo e dentro la sua fantasia c'è il mare. Il mare è nel suo linguaggio, intride i suoi colori e i suoi impasti, entra con i suoi spazi nelle pause della sua scrittura". La bella prefazione si conclude con una nota personale: l'accento al "simbolico monumento" che Bolano gli ha dedicato all'International Art Center di San Martino. Un'opera che "per ariose immagini e lievi cromatismi su acquarelli, aggiunge una nota marina a quel già mosso "Viaggio terrestre e celeste di Simone Martini", con il quale Mario Luzi ha confermato la sua notorietà poetica.

A.P.

Porto Azzurro

Encomiabile azione dimostrativa

Due consiglieri comunali si sono improvvisati per un giorno, operatori ecologici. Protagonisti dell'episodio Luca Simoni e Luigi De Luca. Il fatto. Negli ultimi giorni i due consiglieri di maggioranza erano stati fatti oggetti di ripetute critiche da parte di alcuni cittadini, i quali si lamentavano dello stato di abbandono in cui versava il laghetto di Terranera, famoso per la sua vicinanza al mare e per la colorazione delle sue acque solforose. Ma non solo a rendere il tutto più suggestivo al punto da essere il laghetto il luogo più fotografato della zona dai turisti, ci si è messa anche la sabbia nera e brillante grazie alla presenza di minerali di ematite di cui la località è ricca. Ebbene i nostri due

consiglieri si sono recati sul posto e hanno potuto accertare di persona che un simile angolo suggestivo dell'Elba veniva "declassato" da un bidone della spazzatura da molto tempo non svuotato a cui faceva da corona un'infinità di sacchetti di plastica con l'immondizia. Insomma, una vera e propria discarica abbandonata. "Ci siamo rimboccate le maniche - dicono i due consiglieri e siamo subito entrati in azione". Per via terra si accede a questa località attraverso un sentiero stretto, non percorribile da alcun mezzo. "Il problema era - ricostruiscono Simoni e De Luca - come trasferire la spazzatura che turisti e bagnanti avevano lasciato in quel luogo.

Con la collaborazione di Luca Tessieri e di un noleggiatore di pedalò che opera sulla stessa spiaggia - continuano - abbiamo provveduto via mare, dopo diversi viaggi, a ripulire la zona e a renderla piacevole come le si compete. Avevamo detto ai nostri elettori che ci saremmo impegnati nel bene del nostro comune ma da qui a pensare di dover intervenire così presto proprio non lo avevamo considerato. L'azione dei due consiglieri armati di così buona volontà non rimane però un caso isolato. E' allo studio dell'amministrazione comunale una serie di interventi mirati alla sistematica e periodica pulizia delle spiaggette del comune.

Rio Elba

Le manifestazioni estive

Domenica 25 si sono svolti i festeggiamenti per la ricorrenza di S. Giacomo, patrono di Rio Elba, con la processione serale per le vie del paese. Il giorno precedente ha avuto luogo la sagra del dolce organizzata dal Circolo ricreativo Zambelli. La partecipazione del Consorzio Elba vini Doc, ha dato la possibilità di gustare oltre agli squisiti dolci tradizionali riesi anche vini dolci e passiti elbani. Nella sala del "Barcoaco", è stata inaugurata anche la mostra di 130 fotografie di Carlo Leudi dal titolo "Bacco in Toscana". Mercoledì 28, con uno spettacolo, è iniziata la rassegna di teatro comico e musica per grandi e piccini dal titolo

"Poker di risate a Rio Elba": Il programma del mese di agosto prevede: Lunedì 2: Musica con la disco dance per all night long. Mercoledì 4: "R come Recital" di e con Matteo Belli, comico bolognese, con musiche di Vivaldi e costumi di Cologne-

si. Mercoledì 11: Musica con i "Bordel line blues" di e con Dodi Conti. Venerdì 13: Revival anni Sessanta con Valerio Liboni (ex Nuovi Angeli) e Alessandro Canino. Mercoledì 18: "Fiabole" di e con Anna Meacci.

Marina di Campo

Collettiva di pittura del GAE

Sabato 29 luglio è stata inaugurata presso la Scuola Elementare la Mostra collettiva del Gruppo Artisti Elbani - Espongono: Shirley Appiano, Claudine Astoin, Walter Carletti, Rocco Corrisi, Paolo Damiani, Pierre Demoor, Rodolfo Ercolani, Adua

Marinari, Mario Mellini, Antonio Mongelli, Giovanni Muti, Flavio Orsi, Oreste Pacini, Franca Maria Pesciatini, Claudio Pino, Riccardo Poli, Elia Riva, Maria Giovanna Tori. La mostra terminerà il 14 agosto.

Mostra di composizioni floreali

Si è aperta il giorno 19 luglio nell'ex villa Luigi e Marianna Danesi, una pregevole ed interessante mostra di composizioni floreali e dipinti a mano su tessuti. Espongono: Fiorella Battaglini, Mariuccia Leone e Manilla Ligabue. L'utile della mostra è devoluta all'Associazione Volontaria

di Pubblica Assistenza di Campo nell'Elba.

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F. I.

Pasticceria fresca e secca
Via Roma - Tel. 914016
PORTOFERRAIO

Rio Marina

Giuseppe Leonardi

Programma delle manifestazioni di agosto

Domenica 1- Gara remiera 2.a Prova Palio dei Rioni - Serata con **Natalia Estrada**. Mercoledì 11- "Quella che il velo volle" due atti della Nuova Compagnia Riese. Sabato 14 - Sagra dello stoccafisso - Serata musicale dell'Avis - Gara remiera in notturna con spaghettata sulla spiaggia. Domenica 15 - Gara remiera 3.a Prova Palio dei Rioni. Regata velica di Ferragosto per derive. Serata musicale della Confraternita

di Misericordia. Lunedì 16 - Serata musicale - Spettacolo pirotecnico - Regata velica di altura e derive **Trofeo Bonomelli** - Tombolata. Domenica 22 - Palio dei rioni - giochi per giovani.

A **Cavo** Lunedì 2 - Serata con "Quintetto di Ottoni" (Luca Pieraccini, Martina Dainelli, Grazia Rossi, Davide Guidi, Oreste Gazzoldi). Mercoledì 4 - Le ricette dell'Elba (Presentazione libro di Adua

Marinari). Giovedì 5 - "Quella che il velo volle" due atti della Nuova Compagnia Riese. Sabato 7 - Il Mercato notturno (Alla ricerca dell'artigianato e cose utili). Domenica 8 - Serata con **Gigi Villani**. Martedì 10: L'eclissi di sole e le stelle cadenti. Serata astronomica con Marco Benelli. Venerdì 13: Jazz Music con il quartetto Andrea Vanni. Venerdì 20: Serata Folk (Voce, chitarra classica, flauto e contrabbasso).

"Partono i bastimenti"

Quanti sono i riesi nel mondo? Dove vivono oggi? Quando e perché se ne sono andati? Queste sono alcune delle domande cui cerca di rispondere la mostra "Partono i bastimenti" - dal 24 al 31 luglio presso la Casa Valdese - promossa dalla Comunità Montana e curata da Lelio Giannoni. I documenti raccolti, quelle foto,

quei volti, quelle lettere però ci dicono ancora di più. Ci raccontano lungo un percorso di oltre un secolo le storie di miseria di chi partì per forza durante le gravi crisi agricole della metà dell'Ottocento, le storie borghesi di chi all'estero si trasferì per scelta, per curare gli interessi di un'economia in espansione. Ci parlano del-

l'emigrazione "politica" di chi, leader delle lotte e degli scioperi nei primi anni del Novecento, fu poi perseguitato dal regime durante il ventennio e ci parlano infine dell'emigrazione "griffata" di chi, lontano dall'Elba, ha trovato il successo, come il maestro Casimiro Giannoni, compositore e docente al conservatorio di Nizza, ricordato alla presentazione dell'iniziativa da Sibilla De Rosa, che ne ha seguito un pezzo al pianoforte.

A.G.

Marciana Marina

Nuovo ufficio di informazioni dell'Apt

Nel quadro di un progetto di sviluppo e riqualificazione del sistema di informazione turistica per il servizio di accoglienza, l'azienda di Promozione Turistica ha istituito un nuovo ufficio a Marciana Marina, di concerto e con la collaborazione dell'Amministrazione comu-

nale. L'inaugurazione dell'ufficio è avvenuta lunedì 26 luglio alle ore 11. Il centro informativo è situato in Piazza Vittorio Emanuele n° 19/20 tel. 0565/99563, è arredato con mobili di antiquariato e al più presto sarà dotato di strumentazioni moderne.

Sconvolta Marciana Marina dalla morte di due giovani concittadini

In questa seconda quindicina di luglio, Marciana Marina è stata sconvolta con grande commozione della popolazione, dalla morte di due giovani: lo studente Michele Cavaliere di 23 anni stroncato da una terribile malattia e Flavio Coltelli di 32 anni gestore della nota omonima enoteca. La morte del Coltelli è avvenuta in seguito ad uno scontro frontale tra il suo scooter e un ciclomotore guidato dal tunisino Fathi Ben Tonati che lavorava come dipendente nella panetteria Conad di Carpani a Portoferraio e abitava a Marina di Campo con un connazionale. Lo scontro è avvenuto all'alba del 24 luglio verso le ore 3,20 sul tratto della provinciale Procchio-La Pila.

Il Coltelli era diretto ad un pub ed era seguito da un'auto con a bordo la sorella Edy, il cognato Francesco e un amico, mentre il tunisino andava a lavoro. Nel tremendo impatto sono rimasti feriti mortalmente e vana è stata la corsa di un'ambulanza verso l'ospedale di Portoferraio.

Lutto

E' mancato a Marciana Marina il 25/7/99, giorno del suo 93° compleanno il comandante Fernando Miele. La comunità marinense perde uno dei suoi membri più attivi. Fu assessore comunale ai lavori pubblici quando fu aperta la strada cosiddetta del "Renaio", e furono collocate le barriere sul lungomare cui si deve oggi la piccola spiaggia di sabbia e mela della passeggiata. E' stato fondatore del Circolo della Vela di Marciana Marina a cui ha dedicato la maggior parte del suo impegno fino agli ultimi anni. Membro dell'Associazione Combattenti. Ottenne nel '93 il premio "Testimonianza" del Rotary Club per la sua lunga attività in campo marittimo. Alla famiglia le più sentite condoglianze.

Comitato di redazione
Direttore
Prof. Alfonso Preziosi
Condirettore responsabile
Leonida Foresi
Redattore capo
Fortunato Colella
Redattori
Luigi Cignoni
Franco Foresi
Enzo Ballini
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. n. 103 del 24-12-1952
Stampa ELBAPRINT - Portoferraio

UFFICINA RIVENDITORE AUTORIZZATO
PEUGEOT
IVECO UFFICINA AUTORIZZATA IVECO
ELETTRAUTO - GOMMISTA - CARROZZERIA
PARRINI MARCELLO
LOC. ANTICHE SALINE - S. PIETRO
57037 PORTOFERRAIO - TEL. E FAX 0565/915.516 (LI)

Capoliveri

Filippo Boreali

Laurea

Presso l'Università di Pisa, il nostro concittadino Marco Martorella, si è laureato con il massimo dei voti 110 e lode in ingegneria delle telecomunicazioni, discutendo la tesi sui sistemi radar. Nel formulare per il neo laureato i più fervidi auguri, ci complimentiamo vivamente con i genitori Franco e Gavina Martorella.

Beneficenza

Il 20 luglio ricorreva il 12° anniversario della scomparsa di Franco Filippini; in sua memoria la moglie Maria ha offerto L. 100.000 al SS. Sacramento per il restauro del cimitero.

Il Circolo pensionati di Rio nell'Elba per onorare la memoria del socio Enzo Patara, recentemente scomparso, ha elargito L. 100.000 alla Casa di riposo.

In ricordo di Brunetta Fabbiani della quale il 2 agosto ricorre l'8° anniversario della scomparsa i figli Anna e Luigi Veturini hanno elargito L. 100.000 al SS. Sacramento per il restauro della chiesa dell'Annunziata.

Gli amici del Padiglione Mullini in memoria di Rita Buttafuoco hanno inviato L. 200.000 all'Associazione per la ricerca sul cancro.

Le amiche dell'Accademia Italiana della Cucina sono vicine a Bianca nel dolore per la scomparsa del marito

Nino



Alfonso Marianucci

Alfonso il 1° agosto doveva essere il tuo onomastico, ma tu ci hai lasciato, però vivi sempre nei nostri cuori.

Tua moglie Ondina Cavo, 25 luglio 1999

Nel diciannovesimo anniversario della scomparsa di

Nello Barsalini

la moglie lo ricorda con immutato affetto. Marina di Campo, 17 agosto 1999

ANNIVERSARIO

1 agosto 1994 1 agosto 1999



Leonardo Mancusi

A cinque anni dalla Tua scomparsa sei immutabilmente presente nel cuore e nella mente dei Tuoi cari, che Ti ricordano a quanti Ti hanno amato e stimato. Rio nell'Elba, Santa Messa Chiesa parrocchiale ore 19.



ceramiche pastorelli

Esposizione permanente:
Rivestimenti, Pavimenti,
Caminetti,
Arredamento Bagno,
Igienico Sanitari
PORTOFERRAIO
LOC. ORTI
TEL. e FAX 0565/917801

Approvato il Bilancio comunale

Nella seconda riunione del Consiglio comunale tenuta il 19 luglio è stato approvata all'unanimità la relazione al bilancio della spesa prevista per l'anno in corso. Una delle voci più impegnative era quella intesa ad ottenere da parte del De-

manio la concessione della Darsena medicea che consentirà alla nuova amministrazione comunale il nulla osta per gestire ai diportisti i servizi di energia elettrica, acqua, telefono, raccolta rifiuti ecc. Nella stessa mattinata

sono stati designati i seguenti rappresentanti del comune alla Comunità Montana: per la maggioranza Giusti, Sirabella e Zallo; per la minoranza Fratini e Galletti.

Il 12 e 13 agosto esibizioni delle Frece tricolori

Ritornano all'Elba le Frece tricolori, la pattuglia acrobatica dell'Aeronautica militare italiana che con le sue spettacolari evoluzioni nel cielo di Portoferraio, nel mese di agosto degli anni 1992 e 1993, suscitò grande entusiasmo.

L'eccezionale avvenimento reso possibile dal contributo del Comune di Portoferraio e di alcuni sponsor privati, si terrà, con inizio alle ore 15 il 12 agosto e dalle ore 16 alle 18 il giorno dopo e avrà ancora come scenario lo spazio aereo tra

Capo Bianco e la Punta del Forte Falcone. Dalle ore 17 del 12 agosto, le Frece tricolori, in occasione delle celebrazioni patronali di Marciana Marina, sorvoleranno il paese, colorando il cielo di strisce tricolori.

Manifestazioni estive

Ai giardini delle Ghiaie da due settimane è iniziato il ciclo di spettacoli "I mercoledì dei ragazzi", organizzato dall'Associazione Accademia dei Suoni e patrocinato dal Comune e dalla Moby Lines. Questo il programma del mese di agosto. L'ingresso è libero e l'inizio è alle ore 18.

Grande richiamo dei giovani per le tre serate all'Arena della Linguella, organizzate dal Centro Giovani per la manifestazione "Noverding Music '90", seconda rassegna dei gruppi musicali elbani. Alle tre serate in cui si sono esibiti noti cantanti e gruppi musicali e giovani al primo appuntamento col pubblico, hanno partecipato anche con balli le ragazze di Jazzercise di Danzania e della scuola di danza Orzati. La rassegna che il Centro giovani ha riproposto quest'anno, potenziandola, con l'obiettivo di farne un appuntamento fisso dell'estate elbana, ha suscitato grande entusiasmo tra i giovani di ogni parte dell'isola, che hanno gremito l'arena.

In Piazza della Repubblica a cura del Comune e dei commercianti del centro storico ha avuto luogo una serata di musiche e balli brasiliani. Sono previste nel mese di agosto altre serate musicali. Il Circolo ricreativo "La Grot-

ta Azzurra" ha organizzato sabato 24 luglio sul piazzale delle Linguella, una serata musicale con le orchestre Giò Condor e quella di Cristina Ciampi intitolata "Musica, ballo e bellezza, ovvero la lunga notte della musica italiana". Vivo il successo.

Anche alle fortezze si svolgono serate musicali. Numerosi i frequentatori che ascoltando la musica e sorseggiando bibite seduti ai tavoli del bar sistemati sul bastione della Cornacchia, si godono l'incantevole visione del golfo.

Come è ormai tradizione, anche quest'anno avrà luogo la manifestazione "Il 500 e Cosmopoli: una festa per la memoria", con corteo storico, esibizione degli sbandieratori del calcio storico fiorentino e banchetto rinascimentale. La manifestazione si terrà il 28 agosto con inizio alle ore 18.00.

No, No, Nanette

grande successo dei "Giovani in scena"

Nelle tre serate di fine luglio, è stata rappresentata al teatro della Linguella, dall'Associazione "Giovani in scena" la commedia musicale in tre atti di Vincent Yumans "No, No, Nanette", con libero adattamento di Roberta Libotte. Cimentandosi in questa commedia, un vero e proprio Musical in cui gli interpreti hanno cantato in americano per esaltarne l'origine americana, i ragazzi hanno dimostrato dopo le esperienze acquisite con "La Vedova allegra", "Il Paese dei Campanelli", "Al Cavallino bianco", di essere veramente "cresciuti", non solo nell'età, ma anche nelle qualità artistiche.

Bertani (Flora); Federica Mosso (Sandy); Paola Greco (Pauline); Enrico Passaro, Senio Bonino (Edward). I boys: Alessio Araldi, Michele Baldi, Davide Bonistalli, Massimiliano Gullo, Claudio Leonardi, Lorenzo Ogana, Andrea Rossi. Le girls: Barbara Anselmi, Sara Battacone, Nausica Carta, Sara Cennamo, Claudia Giannini, Valentina

Giannini, Alessia Laterza, Sandra Mancusi, Linda Marchetti, Maura Mazzola, Elena Mellini. Merito del successo va attribuito anche alla dedizione e competenza delle istruttrici; importante è stata la collaborazione, per il canto, della soprano Giovanna Ciaponi e, per il ballo, delle insegnanti di danza Silvia e Paola Bertani.

Lettera al direttore

Caro Preziosi,

ho letto con interesse il tuo articolo del 30 giugno scorso dove metti in rilievo il prezioso contributo che Giovanni Livi, verso la fine dell'Ottocento, apportò agli studi sul periodo elbano di Napoleone con il libro "Napoleone all'isola d'Elba" di cui hai potuto consultare la riproduzione anastatica. Questo volume nella sua edizione originale fa parte della mia collezione di libri rari che mio padre avveduto bibliofilo poté acquistare negli anni Venti.

Nel mio articolo "Poesie improvvisate per l'arrivo di Napoleone all'Elba" del 15 settembre 1997 riprodussi alcune improvvisazioni poetiche di elbani in occasione dell'arrivo di Napoleone all'Elba che trassi dalla monografia di Vincenzo Mellini "L'Isola d'Elba du-

rante il governo di Napoleone I".

Questo mio pezzo, che potremmo classificare fra le "amenità letterarie", terminava con la seguente osservazione in antitesi col giudizio severo che il Livi espresse a proposito delle poesie pubblicate dal Mellini: "Il Livi direttore del R. Archivio di Stato in Brescia "bollò severamente questi versi e immaginò che gli stessi movessero a sdegno Napoleone, mentre Vincenzo Mellini con molto buonsenso e con migliore cognizione di causa, ritenne invece "che dovevano destare in lui un intimo compiacimento", convenendo alla politica che si era imposta, e cioè di essere "reputato dai suoi sudditi, calmo sereno e rassegnato alla sua sorte".

ULISSE RAZZETTO

Al Centro Signorni

"Tra arte e Artigianato" Bolano-Guasti

Dal 1° al 10 agosto al Centro Arti Visive "Telemaco Signorini" Italo Bolano e Marcello Guasti espongono una serie di ceramiche fatte a Prato e a San Martino per la creazione di una "ceramica elbana", realizzate in parte con le ghiaie, composte di caolino ed eurite che resi-

stano alla temperatura intorno ai mille gradi. Bolano si è avvalso della collaborazione tecnica di un esperto in materia, Marcello Guasti, titolare di una fabbrica a Sesto Fiorentino, il quale espone - insieme a Bolano - i suoi "ricordi" elbani.

Mostra di Luciano Regoli

Al Centro Telemaco Signorni dal 12 al 26 agosto il pittore Luciano Regoli esporrà le opere della sua ultima produzione. Dopo Regoli, dal 28 agosto all'8 settembre, si terrà la mo-

stra del pittore Paolo Damiani. Anche alla Torre della Linguella avranno luogo mostre di pittura: dall'11 al 20 agosto espone Sonia Galassi e dall'1 al 10 settembre Simona Scalabrino

Gite scolastiche più facili

Dal numero di giugno di Terme e Riviere apprendiamo che la Camera dei Deputati ha approvato lo stanziamento di 5 miliardi in due anni per "viaggi d'istruzione" organizzati dalle scuole con destinazione parchi naturali e aree protette. La proposta approvata all'unanimità dalla maggioranza e dall'opposizione, è partita dagli stessi studenti durante la manifestazione "Studenti in aula" che si svolse a Montecitorio nel maggio dello scorso anno.

L'Elba è privilegiata nella scelta come meta da parte delle comitive scolastiche per una serie di motivi che altre volte abbiamo enunciato, tuttavia con la proposta di legge che sarà definitivamente approvata dal Senato, la nostra isola avrà un motivo in più per essere privilegiata, in quanto sede del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano e quindi oggetto di particolari agevolazioni per i viaggi d'istruzione delle comitive studentesche.

Premio a Carlo Gasparri

L'Associazione Scuba Diving Promotion di Lentini (Siracusa), ha attribuito a Carlo Gasparri il premio "C'era una volta il mare". L'importante riconoscimento è assegnato a personalità che nel corso dell'anno si sono distinte nella loro attività per essersi impegnati in azione di salvamento, tutela e promozione del mare. Il comitato d'onore che presiede il premio internazionale che è alla settima edizione, ha creduto opportuno attribuire l'onorificenza a Carlo Gasparri per quanto ha effettuato quest'anno nella trasmissione televisiva della Rai "Made in Italy". Insieme al nostro concittadino, sono stati premiati

anche Adriano Madonia, Donatella Bianchini, della troupe televisiva di Rai Uno e Ubaldo Baldini.

Orologio smarrito

Chi avesse trovato un orologio d'oro marca Zenith, smarrito il 19 c.m., in via Demidoff, o in calata Buccari, o in Piazza Cavour, è pregato restituirlo al proprietario, Maurizio Cavana, abitante in Via dell'Amore 66 a Portoferraio, N° telefono 0565/917414. L'orologio è un caro ricordo di famiglia, a cui lo smarritore tiene molto; chi glielo riporterà sarà ben ricompensato.

Taccuino del cronista

A Trieste, per fare felici il dott. Gianluigi Carlini e la dott.ssa Eliana Camaccio, è nata una graziosa bambina, Milena, per la quale formuliamo auguri di ogni bene. Nel congratularci con i genitori, ci complimentiamo vivamente anche con i nonni, in particolare con i nostri affezionati abbonati Luigi e Stella Carlini residenti a Trieste.

L'ufficio del Catasto ha potenziato il servizio. Ora sarà possibile inoltrare le richieste per le variazioni catastali in via automatizzata. Il collegamento informatico potrà essere fatto presentando un supporto magnetico adatto alle variazioni con procedure Docfa disponibile anche su siti Internet.

Intanto si sta lavorando attivamente per una nuova sede (attualmente il Catasto è ospitato presso la Conservatoria dei Registri immobiliari, in piazza Virgilio).

I nuovi uffici troveranno collocazione negli immobili del demanio della capitaneria in Calata Buccari. Già riconsegnati i locali, già stanziati dal ministero delle Finanze quattrocento milioni necessari per la ristrutturazione degli immobili.

Subito dopo agosto verranno con tutta probabilità indette gare di appalto. I lavori dovrebbero terminare entro la primavera del 2000.

A seguito delle elezioni svoltesi nel corso dell'assemblea dell'Associazione Naz. Mutilati e Invalidi di guerra, il nuovo consiglio risulta così composto: Umberto Gentini presidente, Giovanni Ebeyer vice presidente, Athos Caprilli segretario, Vincenzo Corsetti economo, Consiglieri effettivi: Sirio Ferrari, Osvaldo Ferrini, Giovanni Burelli. Consiglieri supplenti: Bonaria Solaris ved. Ridi, Adriana Ruggeri ved. Gemignani. Sindaci revisori effettivi: Santino Ridi, Corrado Marconcini, Giosafatte Ferrini. Sindaci revisori supplenti: Elsa Marescalchi ved. Scarpa e Dea Mazzei ved. Stellini.

Da qualche giorno è operativo il nuovo ufficio Inps in viale Tesei. Una sinergia fra Inail e Inps che consentirà di usufruire di un punto unico in tutti i servizi attraverso una condivisione dei collegamenti informatici. Sarà possibile fare accertamenti sanitari per prestazioni Inps nel gabinetto diagnostico Inail senza doversi recare a Piombino.

Intesa fra l'Ente nazionale italiano per il turismo ed Elba Promotion per l'arcipelago. Dal 29 luglio nei 130 Mc Donald's elvetici è stata pro-

mossa l'Italia con particolare riferimento all'Elba. A disposizione ci saranno soggiorni premio da sorteggiare.

E' deceduta a Lucca la prof. Laura Varanini ved. Bicchi, insegnante di francese nelle scuole secondarie lucchesi, sorella del compianto prof. Giorgio Varanini. Contava all'Elba numerosi conoscenti che ne apprezzavano la cordialità del carattere e le belle doti dell'animo. Abbiamo appreso la notizia dai figli Annarosa e Paolo e dalla nuora Giuliana, ai quali esprimiamo le nostre più sentite condoglianze.

Il 22 c.m., all'età di 76 anni, è deceduto nella sua abitazione estiva di Marciana Marina dove era venuto da pochi giorni, il dott. Gennaro Giannuzzi, che per molto tempo aveva svolto la professione di notaio in Portoferraio. Da due anni, andato in pensione, si era ritirato a Livorno. Vivo il compianto tra i numerosi amici elbani che molto lo stimavano e che in buon numero hanno partecipato ai funerali svoltisi a Marciana Marina, dove è stato sepolto. Alla moglie, ai figli e agli altri familiari, la nostra partecipazione al loro dolore.

Il 15 c.m. all'età di 59 anni, è deceduto, dopo breve malattia l'ex vigile urbano Paolo Pagnini, da poco tempo in pensione. Unanime il compianto della cittadinanza che ne aveva apprezzato la cordialità durante il suo lungo servizio nella Polizia municipale di Portoferraio. Unendoci agli ex colleghi ed ai suoi molti amici tra cui godeva di stima e simpatia, porgiamo alla moglie, ai figli e agli altri familiari, il nostro sentito cordoglio.

A Livorno, il 24 c.m. è deceduto improvvisamente all'età di 68 anni, l'ex direttore generale della Cassa di Risparmio di Livorno Franco Frangioni che negli anni Sessanta per diverso tempo, ha diretto la filiale di Portoferraio. Contava all'Elba ancora molti amici che hanno appreso la triste notizia con vivo compianto. Alla famiglia sentite condoglianze.

All'età di 85 anni è deceduto martedì 27 Aladino Squarci molto conosciuto in tutta l'isola, in quanto è stato uno dei primi taxisti all'Elba, lavoro che ha svolto per lungo tempo. Molto apprezzato per la bontà d'animo e per il carattere gioviale, era ben voluto da tutti. Addolorati per la scomparsa di un caro amico, esprimiamo alla moglie Giuseppina, alla figlia Marisa, al genero ed ai nipoti il nostro affettuoso cordoglio.

Ufficio turistico Napoleone Elba

Locazioni estive - appartamenti
Prenotazioni alberghiere
Organizzazioni gite turistiche

Piazza Virgilio 39 - Portoferraio
Tel. 0565.917888 - 0565.915784

Piu' Viaggi FIDES
Loc. Concia di Terra - Portoferraio
Tel. 930980 - 930982

TARIFE VOLI DI LINEA ANDATA E RITORNO	
New York	L. 675.000
Bangkok	L. 975.000
Londra	L. 299.000
Brasile	L. 1.250.000

OFFERTE E PREVENTIVI PER LA VOSTRA VACANZA SU MISURA DA RICHIEDERE IN AGENZIA

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

Agenzia affari
ALLORI
Via Montanara, 10 - PORTOFERRAIO
Tel. Fax (0565) 914762

Cisterne d'acqua in Portoferraio

Quando fu edificata Cosmopoli agli inizi del 500, uno dei molti problemi da risolvere era quello dell'acqua. Una piazzaforte doveva essere pronta a resistere a lunghi assedi nemici: avere acqua era pertanto di vitale importanza. Si risolse la questione con cisterne. Esistono, sono stati pubblicati, i progetti del Camerini su come provvedere a dare acqua ai primi abitanti di Portoferraio. L'acqua piovana era raccolta in grosse conserve (cisterne a tenuta) tra loro comunicanti in modo che l'acqua raccolta non fosse mai stagnante: si evitava in tal maniera l'inevitabile imputridimento. A quei tempi non esistevano frigoriferi o cloro. L'importanza delle conserve d'acqua è ancora oggi viva nella memoria. Nel centro di Portoferraio una strada si chiama "Via delle Conserve". Flaminio Chiesi, più tardi della Camerini, elaborò per la città di Cosimo, tutta una serie di ingegnose e sofisticate tenute d'acqua: i progetti, bellissimi, tutti a colori, sono custoditi presso la biblioteca, nel comune di Portoferraio. Pochi giorni fa, accompagnato da un amico, sono

andato a vedere ciò che potrebbe essere quello che rimane delle antiche conserve d'acqua progettate. Per arrivare a questo è necessario andare al palazzo della Biscotteria, entrare nei bagni pubblici e arrivare nel fondo di questi. Superata una porta sembra quasi di passare, come per incanto, dall'era moderna ai primi del cinquecento. Al pavimento dei bagni si sostituisce la terra, umida; ai muri tinti di bianco si sostituiscono stanze a volta di nessun colore, lasciate così a secco. Ricordano molto le mura mediche che sono visibili a tutti. Si passa tre stanze (cunaboli a volta), attraverso spazi ricavati su mura portanti di larghezza oltre due metri, senza porte: l'aria e l'ambiente si fanno sempre più umidi fino a quando si arriva all'ultima "stanza". In questa la sorpresa è grande perché è quasi tutta occupata dal pavimento da una cisterna a cielo aperto completamente ricolma d'acqua limpida. La forma della cisterna è un quadrato di circa quattro metri per quattro e profondità oltre tre metri: penso quindicimila litri d'acqua vi saranno contenuti.

Ciò che sorprende ancora di più è che l'acqua arriva dentro la cisterna uscendo fuori da un foro lasciato aperto nel muro: andando a vedere bene dentro questo foro troviamo roccia da cui sgorga continuamente acqua. Vorrei ricordare a chi legge che ci troviamo nelle fondamenta del palazzo del comune di Portoferraio: sopra, in alto per intenderci, ci sono gli uffici comunali. Tutto ciò non deve sorprendere: il palazzo della Biscotteria, uno dei primi ad essere costruito in Cosmopoli era adibito proprio alla biscotteria: al pane. Per fare il pane serve l'acqua. Restano da chiarire molti aspetti, per questo sarebbe interessante uno studio scientifico e un sopralluogo geologico ed archeologico. Questo dovrebbe essere esteso anche ad altre cisterne presenti e nascoste nelle antiche torri di Portoferraio. Anche i nostri antenati avevano i problemi che noi abbiamo oggi: la penuria d'acqua. Risolsero con invasi d'acqua: le conserve, le cisterne. Non so se può essere d'inssegnamento anche per noi.

Prof. MARCELLO CAMICI

I promossi all'esame di maturità

Liceo Classico

Francesca Battani, Eleonora Battini, Guido Bramanti, Veronica Cardella, Amina Cocchia, Lisa De Fusco, Gabriele Gentili, Gaia Lari, Enza Lazzara, Elisa Marinari, Gianluigi Papi, Beatrice Parolini, Jennifer Romano, Silvia Saluz.

Liceo Scientifico

Classe quinta sezione A: Sara Anselmi, Francesco Bigio, Marco Boldri, Silvia Coltelli, Valentina Cottone, Erica Della Santina, Letizia De Quirico, Federico Diversi, Cristina Duranti, Carlo Gherarducci, Sara Giacobone, Lucia Giardelli, David Magro, Francesco Mariani, Luca Marinari, Cesare Mosca, Veronica Nurra, Francesca Orlandini, Giacomo Paoli, Mauro Piccolino, Paolo Tripicchio, Luca Venturini.

Classe quinta sezione B: Sara Ballerini, Francesco Batignani, Fabio Bellissimo, Gianluca Benti, Senio Bonini, Arianna Canata, Francesca Colombi, Federico Costa, Riccardo D'Errico, Barbara Deiana, Gessica Delise, Umberto Fata, Fabrizio Fersini, Romina Fornaciari, Tommaso Galli, Massimiliano Gullo, Debora Landi, Patrizio Leonardi, Andrea Messina, Francesco Rivello, Danae Sapere, Valentina Segnini, Alessandro Squarci.

Ipsia "Brignetti"

Fabio Baldi, Fulvio Chiarelli, Massimiliano Conte, Marino Costa, Luigi Di Costanzo, Fabio Gasperini, Domenico Giunchini, Francesco Leoni, Roberta Monti, Fabio Paris, Raffaele Silvestri.

Istituto Tecnico Commerciale "Cerbioni"

Classe 5ª A periti aziendali corso lingue estere: Sara Adriani, Katia Anselmi, Angela Buono, Guia Della Santina, Francesca Dini, Patrizia Frassinetti, Silvia Galletti, Veronica Giusti, Roberta Marchetti, Vera Mazzarri, Erika Petrucci, Rossana Schirru, Simona Spinetti, Laura Zuffi.

Classe 5ª B periti aziendali corso lingue estere: Claudia Allori, Giacomo Allori, Laura Carletti, Anna Cignoni, Andrea Cocchia, Alessandra Conca, Stefania Condemi, Luca Del Bono, Federica Fabiani, Alice Farina, Damiano Gallo, Diego Lupi, Giuseppina Martelli, Roberta Martinelli, Antonella Mazzarri, Diego Mazzei, Letizia Morlé, Letizia Orzati, Daniele Paglia, Michele Velasco, Giada Venturini, Alessia Zeami.

Classi 5ª A e B ragionieri: Daniele Alberti, Caterina Caia, Alessio Catta, Marco Palmi, Fabio Passanante, Alessia Peró, Giuseppina Simoni.

Classe 5ª A geometri progetto Cinque: Elisa Bernardini, Daniela Calderara, Fabrizio Del Re, Alessandro Galli, Michele Giove, Stefano Giove, David Iodice, Daniela Muti, Alessia Regini, Marco Santini, Marco Serafini, Roberta Ulivelli, Laura Gambetta.

Lo Scoglio

E' in edicola il n. 55 della rivista "Lo Scoglio". Questo il sommario: Editoriale; Parole Segrete di un'isola antica di C. Laurenzi; Amore e preghiera di G. Barbiellini A.; Da roma all'Elba nel 1919 di V. Mantegazza; Napoleone: non confondiamo i 300 giorni dell'Elba con i 100 di Francia di Aulo Gasparrini; E le stelle (elbane) stanno a guardare di F. Marni, La ciarpa dell'Innamorata di L. Ferri; Nomi di N. Pucci; Una lettera dall'oltretomba, le "Nozze d'argento" del Corriere dell'Elba di A. Marinari, l'Epistolario Elbano di Napoleone, Gli antichi confini di Portoferraio di C. Rospigliosi, Luglio Pisano di M. Conti, Don Livio Zeni di P. Berti, Estate 1936 - mi ricordo che... di M. Brugioni, Cose d'altri tempi di G. Albini, Una storia elbana di N. Anselmi, Personaggi del tempo che fu di P. Simoni, Valle di Lazzaro anno 30 di B. Bolano, In libreria - C'era una volta Marciana Marina di S. Berti, Galere granducali e usi marittimi di C. Cucca, Le memorie fotografiche di Roberto Ridi di A. Gasparrini, La coda dello Zibaldino di N. Marotti, I luoghi di Ungaretti di A. Preziosi, Cosimo II De' Medici s'ha da curare di E. Diana, Lettere in Redazione - Da oltre canale di M.G. Chiassoni L., Filo diretto con le Americhe di L. Puccini, A degli amici nel Sud America di L. e G. Lunghi, Domenico, Alberto Segnini e Massimiliano Moschella di P. Ferruzzi, Giovanni Giacconi di A. Gasparrini, Mario Razzetto - una brillante carriera militare dietro le spalle di A. Gasparrini, Maledetti elbani, Pertini: "Cara mamma, non voglio la grazia" di Antonio De Benedetti, Una curiosità garibaldina, Alcune dame di compagnia di Paolina Borghese.

Inserto: Maggio Napoleonico 1999. In copertina: Francobollo "Parco Nazionale Arcipelago Toscano". In ultima di copertina: Cristallo di Pirite nelle miniere di Rio (foto Mario Monge).

Ricordi di un'estate lontana

Era un pomeriggio d'estate di tanti anni fa, ero libera dal lavoro, non so più per quale ragione, decisi di andare al mare, mi feci sulla porta di cucina che guarda su un cortile sassoso e polveroso, con qualche stenta pianta di fiori sui lati, però grande e lungo abbastanza per permettere ai ragazzi di giocare, anche se i panni stesi al sole, delle Giulie e Anne, Osvaldo ecc. ecc. prendevano spesso delle pallonate terrose, provocando così proteste fiorite!... Che qualche volta compromettevano anche le mamme. Chiamai, dicevo, il mio nipotino Pietro, che avrà avuto a quei tempi 5 o 6 anni; vuoi venire al mare con me, gli chiesi, buttò via tutti gli "attrezzi" dei giochi e andò subito dalla mamma, sollecitandola di preparargli la merenda e poi mise a farmi fretta, il mare per lui era una grande attrazione. Ci incamminammo di buon passo, lui aveva gambette agili e poi la voglia di arrivare presto gli dava anche più lena. Ci voleva, andando di buon passo, circa un'oretta, considerando che, arrivati sulla cresta della collinetta soprastante il mare, bisognava poi scendere per una specie di sentierino appena tracciato dai pescatori, sassoso e scivoloso, che qualche volta era necessario afferrarsi a qualche cespuglio, per non rotolare giù come le zucche! Comunque, un po' per pratica e un po' per fortuna, si arrivava sempre indenni! La spiaggia detta "Sottobomba", chissà mai perché, è una bella striscia lunga, penso a 200 metri circa, fatta di ghiaia e alghe, con alle spalle un costone di terra e roccia biancastra. Appena arrivati, via gli indumenti e subito in mare, perché già il pomeriggio non aveva più molte ore buone per il sole. Mi feci una bella nuotata e mi stesi al sole, mentre il bimbo, fatto il suo bagnetto, si era messo a giocare sulla riva con sterpi, ghiaie e alghe, chissà, fantasioso com'era, cosa pensava di costruire!... Il tempo passa veloce al mare, chissà, forse ci saranno state anche persone per

conversare un po'. Il mio costume si stava asciugando, (il cambio non c'era, a quei tempi cara e grazia averne uno!) Erano i tempi del duro dopoguerra. Il bimbo smise di giocare per venirsi a fare la sua merenda, forse a base di pane e pomodoro, e qualche fetta di mortadella, (il prosciutto, a quei tempi sarebbe stato un lusso). Mentre stava mangiando, vide qualcosa in mare e venne correndo verso di me, gridando: Zia, guarda un pò cosa c'è in mare; mi alzai e vidi una cosa tondeggianta galleggiare, gli ultimi raggi del sole facevano luccicare l'oggetto, ma non si capiva bene cosa fosse. C'era una leggera brezza di maestrale che portava a terra, ma calcolai che prima di arenarsi ci sarebbe voluta una buona oretta. Pietro, disse, bisogna andare via, ormai è tardi, ma lui, le mani piantate sulle coscette nere dal sole, tutto proteso in avanti, guardava la cosa affascinata. Zia, mi disse, buttati in mare e vallo a prendere! Era una parola, ormai il mio costume si era asciugato e ritornare in mare voleva dire tornarsene a casa bagnata, e la cosa non mi allettava molto. Ma come deludere il bimbo che chissà mai cosa pensava che fosse; quella cosa pareva volergli dare forza con gli occhi perché si avvicinasse in fretta, così (un pò di curiosità l'avevo anch'io) mi buttai in mare e raggiunsi nuotando l'oggetto. Era un grosso bottiglione di vetro, mi pare, verdolino, ben chiuso con un solido tappo di sughero, così che aveva potuto galleggiare bene, chissà caduto o buttato a mare da qualche bastimento, penso inglese, perché aveva una scritta sulla pancia, one gallon, che indicava sicuramente la capienza. Spingendolo avanti a me, mi fu facile portarlo a terra; il bimbo non stava più nella pelle per la curiosità, appena lo vide gli parve un tesoro: "Zia lo vedi com'è bello, ha anche il manico!" Infatti il bottiglione aveva appena sotto il collo, un manichetto in vetro. Noi così non ne avevamo ancora visti, in Italia a

quei tempi non c'erano ancora; dopo diversi anni ce ne sono stati di tutti i tipi, per olio, vino ed altri vari liquidi, con manici più o meno grossi, ma quello, almeno per noi isolani era una rarità. Il bimbo infilò due dita nel manico, e cominciò ad arrampicarsi quasi dandomi appena il tempo di strizzarmi alla meglio il costume, per infilarmi sopra, alla meno peggio, la vestaglia del mare. Certo non lo dovetti sollecitare perché camminasse, aveva una voglia matta di far vedere agli amichetti il suo trofeo! Infatti, appena arrivato si affacciò sul cortile chiamando i ragazzi che ancora non erano stati recuperati per la cena, così tutti incantati a guardare il famoso bottiglione, come una rarità. Sicuramente i bimbi di oggi non provano tanto entusiasmo, quanto ne provò Pietro quel pomeriggio, neppure quando gli viene comprato un videogioco; per lui quella fu una avventura bellissima, chissà, anche l'indomani quanto ne avrà parlato, assieme agli amici, magari ingigantendo l'avventura! Poi, passata la novità, il bottiglione con manico venne messo in dispensa, forse riempito di vino e là regnò, signorotto tra tanti bottiglioni e bottiglie comuni, per tanti anni, qualificato come "Il Bottiglione di Sottobomba". Poi, chissà sarà venuto rotto o sarà stato buttato per qualche pulizia, però il suo regno fu lungo e glorioso!

Quel bimbo oggi è padre felice di due maschietti, il primo già un giovanotto, tra non molti anni sarà, gli auguro di cuore, anche un nonno felice, vorrei tanto che raccontasse ai figli e poi ai nipotini, questa sua avventura, per dirgli come ai tempi della sua infanzia, si poteva essere felici anche con poco, anche con un bottiglione col manico, perché, quello che non c'era, lo dava la fantasia! Morale: si può essere felici anche con poco, quando il cuore è buono e ci si accontenta di quel che si può avere, aiutandosi anche con la fantasia!

A.M.

Terme S. Giovanni Isola d'Elba FISIOTERAPIA

(medico specialista in TERAPIA FISICA)
Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Jonoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol
Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. 0565/914680

Le Terme di San Giovanni assumeranno, anche part-time, qualificati massaggiatori per la stagione termale maggio-settembre.

Agenzia Immobiliare La Pianotta

Porto Azzurro - Tel. e Fax 0565.95.105 - Cell. 0336.711.718



Porto Azzurro: nuova costruzione, app. p. aramenti di p. restigio fronte mare. Bilocale, trilocali, tutti con balcone o terrazzo vista mare. Box o posto auto.
Porto Azzurro (176) in condominio lungomare, appartamento di 150 mq. su 2 piani, composto da 4 camere, soggiorno, cucina abitabile, 3 servizi, terrazzo vista mare.
Porto Azzurro (143) fondo commerciale di circa 140 mq, adattabile a magazzino, garage, rosticceria, ecc.
Porto Azzurro (218) a 5 minuti dal Centro Storico del paese app. aramento trilocale di 70 mq. c.a. composto da 2 camere, soggiorno, angolo cottura, 2 servizi, terrazzo di c/a 36 mq., arredato.
Acquabona (224) Loc. Villetta di circa 100 mq. - 3 camere, 2 servizi, soggiorno con angolo cottura, caminetto. Terreno di pertinenza circa 2.000 mq. - Posti macchina
Porto Azzurro (219) A 5 minuti dal centro in condominio 1° piano appartamento trilocale c.a. 60 mq. composto da 2 camere, soggiorno, angolo cottura, bagno, terrazzo, arredato.
Porto Azzurro (196) Villa di circa 140 mq. Su 2 piani: giardino, vista mare, posto auto, distanza mare circa 2 Km.
Capo d'Arco 5 Km da Porto Azzurro: in centro residenziale sul mare, in mezzo al verde, complesso con due piscine per grandi e piccoli, ristorante, bar, minimarket, servizio balneare, tennis, camp o bocce.
Vendesi appartamenti mono, bi e trilocali con terrazzo o giardino, villette a schiera e appartamenti oltre 100 mt. quadri. Posto auto, cantina, vista mare.
Porto Azzurro (187) Bilocale nel centro del paese - piano terreno con giardinetto mq. 65 circa - arredato.
Porto Azzurro (217) Centro storico - Appartamento piano terreno 50 mq. composto da: camera matrimoniale, soggiorno con angolo cottura, bagno, 4 posti letto, aria condizionata, completamente ristrutturato, arredato, possibilità mutuo.
Portoferraio Loc. Acquabona - Villa padronale 2 piani di circa 120 mq. comp. osta da 2 app. aramenti, garage, lavanderia, dependance, terrazzi, veranda, terreno di pertinenza di circa 900 mq. Vista panoramica sul golfo di Portoferraio.
Lacona (149) Loc. Colle Reciso - Villetta a schiera di c.a. 110 mq. composta da due camere, soggiorno, cucina abitabile, 2 servizi, rip. ostiglio, tetto calp. stabile a terrazzo. Portico e giardino di pertinenza.

Annunci economici

Vendesi rudere con progetto approvato 110 mq in zona panoramica. Ampio terreno. Strada privata nei pressi Golf di Portoferraio. Tel. 0565.916.753

In Portoferraio affittasi 2 camere da letto, soggiorno, cucina e bagno, per i mesi di giugno, agosto e settembre. telefonare ore serali 0165-551786; oppure 0565.914035

ELBA ORARI 1999



SOLO L. 34.000

1 PERSONA + AUTO A TRATTA
Tariffa MOBI PEX per residenti
IN VIGORE FINO AL 12 SETTEMBRE
PIOMBINO - PORTOFERRAIO
05.20 - 06.15 - 08.15 - 09.00 - 10.10 - 11.15
12.30 - 13.30 - 14.15 - 15.15 - 16.15 - 17.15
18.15 - 18.45 - 20.50 - 21.20 - 22.15
PORTOFERRAIO - PIOMBINO
04.50 - 06.30 - 07.55 - 08.45 - 10.00 - 10.45
11.50 - 12.45 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30
17.00 - 18.00 - 19.00 - 19.45 - 20.30
Portoferraio - Viale Ninci 4 Tel. (0565) 918101

ORARITOREMAR

in vigore fino al 12 settembre
Linea Portoferraio - Piombino
05.00 - 07.00 - 08.00 - 09.00 - 10.00 - 11.00 - 12.00
13.00 - 14.00 - 15.00 - 16.00 - 17.00 - 8.00 - 19.00 - 21.00
Linea Piombino - Portoferraio
05.30 - 06.30 - 08.30 - 09.30 - 10.30 - 12.30
13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 22.30
Linea Piombino - Porto Azzurro 08.00¹ - 14.00* - 19.15
Piombino - Rio Marina 08.00 - 11.00* - 17.00 - 19.15
Porto Azzurro - Piombino 6.15 - 15.30
Rio Marina - Piombino 6.50 - 09.15* - 12.15* - 18.15
* tutti i giorni escluso martedì - ¹ martedì
ALISCAFO fino 31 gennaio
Piombino - Cavo 08.40 - 10.10 - 16.40 - 17.35 - 18.35
Cavo - Piombino 09.10 - 10.35 - 17.10 - 18.00 - 19.00
Portoferraio - Piombino 06.20 - 07.50 - 13.10 - 15.30
Cavo - Portoferraio 07.10 - 11.00 - 14.50 - 19.40